

“JOHN FANTE FESTIVAL” A TORRICELLA PELIGNA: DOMANI OSPITE DANIELA D’ALIMONTE

22 Agosto 2024



TORRICELLA PELIGNA – La XIX edizione del Festival letterario di John Fante – Il dio di mio padre di Torricella Pelligna (Ch) ospita “Parole d’Abruzzo” di Daniela D’Alimonte che dialogherà proprio con Giovanna Di Lello, Direttrice del Festival domani venerdì 23 agosto alle ore 16.30 presso la Pineta Comunale. In questo volume di Comete – Scie d’Abruzzo, collana diretta da Peppe Millanta per Ianieri Edizioni, di ogni termine è stata riportata la trascrizione con alcuni segni convenzionali, e la trascrizione fonetica vera e propria. Inoltre sono state inserite attestazioni e varianti e anche il vivo uso nella letteratura locale, a opera di nostri scrittori, oppure la presenza in proverbi e tipici modi di dire. Per ciascuno di essi vi è

soprattutto una precisa ricostruzione etimologica.

Come spiega l'autrice: "questo volume vuole essere una raccolta di parole 'iconiche' abruzzesi che delineano, cioè, gli aspetti peculiari della nostra regione e ne individuano le usanze, le tradizioni, i modi di dire, i cibi caratteristici. Di ogni termine, trascritto sia nella grafia dialettale che in quella dell'alfabeto fonetico internazionale, è stata ricostruita la propria etimologia scoprendo interessanti derivazioni dalle basi latine greche, a volte in maniera più diretta rispetto ai corrispondenti termini in italiano".

Come sottolinea la D'Alimonte: "per le dimensioni del libro e della stessa collana, è stata effettuata una cernita selezionando le parole più originali e quelle che meglio definiscono l'idea di abruzzesità sotto i vari punti di vista. La ricostruzione delle parole è stata effettuata con rigore scientifico ma nello stesso tempo il testo vuole presentarsi come divulgativo per offrirsi a tutto il pubblico interessato a conoscere il significato, la diffusione e la peculiarità di alcuni termini dialettali abruzzesi. Nello stesso tempo il volume cerca anche di far conoscere e preservare quelli che sono alcuni termini ormai in disuso e destinati altrimenti a scomparire".

"L'immaginario che scaturisce dalle parole di questo libro - secondo Millanta - è quello del nostro Abruzzo, grande produttore di silenzio, come lo descriveva Giorgio Manganelli: eppure tra quei silenzi ci sono parole che fanno raccontarci ancora molto di noi". Anche la serie dedicata all'Abruzzo immateriale (fucsia) gode della fiducia de I Borghi più Belli d'Italia, Borghi Autentici, I Parchi Letterari e il Parco Nazionale della Maiella. Per info la pagina social è @cometesciedabruzzo, mail info@ianieriedizioni.it. Daniela D'Alimonte è nata a Roccamorice e vive a Pescara. Nella vita svolge la professione di Dirigente scolastico, ha insegnato per 15 anni materie letterarie; è giornalista pubblicista e ha collaborato con la testata 'Il Centro- Quotidiano d'Abruzzo'.

È cultrice di 'Dialectologia e Linguistica italiana' presso la Facoltà di Lettere dell'Università 'G. D'Annunzio' di Chieti-Pescara e di 'Linguistica e linguaggi settoriali' presso la facoltà di Scienze Sociali della stessa Università. Studiosa ed appassionata della storia della lingua italiana e del dialetto, è autrice di numerosi volumi e saggi linguistici che riguardano in particolare la parlata abruzzese e la toponomastica. Dal 2007 è uno dei direttori artistici del Premio Nazionale Parco Majella; è organizzatrice di manifestazioni ed eventi culturali che tendono a promuovere e valorizzare il dialetto della propria regione; è presente nella giuria di numerosi Premi di poesia dialettali abruzzesi. Ha ricevuto il Premio Cultura 2016 della città di Moscufo.